

BISSONE Il PS non trova il suo municipale Il subentrante, mestiere ingrato

Pare impresa impossibile, che forse nemmeno il migliore dei Tom Cruise ce la farebbe. Il Municipio di Bissone, un mese esatto dall'uscita di scena di Roberto Orsatti (PLR) e Luca Maccanetti (PS e Indipendenti), è ancora orfano del quinto elemento. Al posto di Orsatti è subito arrivata Daniela Fontana Marazzi, la subentrante "naturale", al posto di Luca Maccanetti c'è ancora una sedia che attende di essere occupata. Come dire: i socialisti non riescono a venire a una. La logica politica impone che alle dimissioni di un municipale faccia da contraltare l'entrata in carica del primo subentrante. Che si chiama primo proprio per sottintendere la presenza di un secondo, di un terzo e così via, a dipendenza della lista che è stata sottoposta al cittadino votante. Ma allora è semplice: via uno dentro l'altro. Così non è sempre. Al "no" per motivi personali e professionali della prima subentrante - la presidente sezione Tanja Uboldi Ermani (cfr. GdP del 23/2) - è seguito anche quello della seconda subentrante, Jasmin Kreis-Hofmann. Le ragioni della decisione presa dopo la riunione sezione di martedì, la chiediamo a lei direttamente: «Quella di Maccanetti è una pesante eredità e nessuno la vuole assumere. Io neppure. Mi spiace per i compagni di partito e per chi mi ha votata, ma



Bissone. (foto arch. GdP)

non me la sento proprio. Preferisco restare in Consiglio comunale». Mettendosi in lista sapeva però di correre il rischio, si fa per dire, di venire eletta... «Certo, ma erano altri tempi. Ora le cose sono cambiate. Il clima all'interno del Municipio è diverso, è peggiorato. Quella del municipale non è più una carica molto ambita». Il riferimento va ovviamente alle continue polemiche all'interno di un Esecutivo che, prima dei recenti cambiamenti, dava l'impressione di essere letteralmente spaccato in due: Movimento Nuova Bissone di qua, gli altri di là. Ora non sappiamo. Cos'avete deciso a livello di partito? «Nulla. Ci ritroveremo prossimamente e vedremo se qualcuno

accetta». E chi viene dopo di lei? «Gianmaria Verda non ha dato la sua disponibilità, Ugo Ballinari ci sta pensando. Semmai andremo a cercare un nome fuori dalla lista». **COSA DICE IL REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE** - Quali sono i tempi concessi per trovare il successore di un municipale uscente? Quali i rischi che corre chi rifiuta di assumere la carica? Quali sono i motivi validi per cui può rifiutare? Citiamo dalla LOC. Per prima cosa: «Se il primo subentrante non dovesse accettare la carica, il suo nominativo è stralciato dall'elenco. Se la lista non risultasse esaurita si procede alla designazione del secondo subentrante». Cosa non riuscita, per ora, ai socialisti. E ancora: «Il Municipio assegna un termine non prorogabile di trenta giorni a tutti i proponenti interessati per designare il subentrante». Siamo quindi al limite del tempo concesso. E inoltre: «Il subentrante per il Municipio che nel corso della legislatura non accetta la carica deve motivare la propria decisione per ragioni di salute o altro grave motivo. La notifica, dopo il preavviso del Municipio, è inoltrata al Consiglio di Stato che decide. In caso di rifiuto ingiustificato il Consiglio di Stato può infliggere una multa fino a un massimo di 5.000 franchi». Contro questa decisione si può comunque ricorrere al TRAM. (GAB)

COMUNI Lo ha deciso il Municipio Quale futuro per Carona? Sarà la gente a scegliere un'eventuale aggregazione

Quale deve essere il futuro di Carona? Molti nel Comune hanno le idee fin troppo chiare al riguardo. Carona deve diventare un quartiere di Lugano per questioni finanziarie. Questa convinzione aveva dato corpo ad una petizione che chiedeva di avviare un'istanza di aggregazione in tal senso. Petizione che, nel novembre 2009, raccolse



In direzione di? (Gonnella)

un utile di esercizio», ha preso la decisione «di far elaborare preliminarmente (da uno "specialista esterno", ndr) uno specifico studio neutro e oggettivo, che fornisca ulteriori elementi per poter decidere in merito a una tematica tanto importante». La perizia avrà il compito di spiegare che ne sarà di Carona se rimarrà indipendente o se procederà a una stretta collaborazione di servizi con i Comuni limitrofi o se avvierà, appunto, un'istanza di aggregazione. Sulla base di questo studio e dopo una completa e puntuale informazione alla popolazione sui tre diversi scenari che prospetta, «verrà promosso un sondaggio "ufficiale" con voto individuale al seggio comunale. Il Municipio farà propria l'opzione che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti dei cittadini e si impegnerà affinché la volontà espressa si concretizzi».

CAPRIASCA Un fardello oppure la soluzione?

La tassa sul sacco non fa l'unanimità

La tassa sul sacco - uno dei tormentoni del momento - può dividere. Dopo il "rifiuto" di Bioggio ora tocca al Comune di Capriasca che il primo weekend di marzo sarà chiamato alle urne. Questo dopo la decisione dello scorso 21 ottobre del Consiglio comunale di dotarsi di un regolamento sulla gestione dei rifiuti. Esso introdurrebbe un sistema di tassazione composto da una tassa base e da una tassa sulla causalità (chi più consuma più paga). Contro tale decisione è stato lanciato con successo un referendum proposto da un gruppo interpartitico. L'altra sera tutti i partiti della Pieve hanno organizzato una serata informativa sulla tassa sul sacco "in generale". Utili input per votare con consapevolezza. **Sergio Rovelli** - Il tecnico della Planidea, che ha funto da consulente all'Esecutivo capriaschese, ha sottolineato il lato positivo di una tassa sul sacco aggiunta alla tassa base e alle imposte. «Tutti i Comuni che l'hanno adottata - ha spiegato - hanno riscontrato una diminuzione dal 30 al 50% dei rifiuti urbani». **Norman Gobbi** - Il granconsigliere leghista è contrario: «È il sistema sbagliato per sensibilizzare la popolazione. Il risparmio finanziario è fittizio, senza contare i pericoli del

turismo del sacco. Per il Comune aumenterebbero i costi perché si dovrebbe dotare di personale, nonché di benne per la carta, il vetro e tutti gli altri rifiuti che non entreranno più nel sacco». **Monica Duca-Widmer** - Di parere opposto la granconsigliera liberale radicale: «Il principio della causalità, cui i Comuni si dovranno comunque dotare entro due anni, è la miglior cosa. La causalità può anche riferirsi solo la tassa sui rifiuti, ma va ben calibrata in rapporto al consumo delle famiglie». **Christian Vitta** - Il sindaco di Sant'Antonino ha spiegato il metodo applicato nel suo Comune dove si tende a spingersi verso il principio di causalità in modo alternativo. «Il sacco è colorato, è mantenuta la tassa base, ma gli stessi sacchi sono distribuiti secondo il fabbisogno medio. Chi lo supera paga i sacchi con un supplemento. Questo principalmente per impedire il turismo del sacco». Tante voci, anche divergenti. Fatto sta che, per citare il tecnico del Dipartimento del territorio, **Daniele Zülliger** «in Ticino, dal 1988, vige l'obbligo di separare i rifiuti. Questa separazione ha permesso di raggiungere buoni risultati. I rifiuti però non diminuiscono, sono solo separati». (FDA)

AZIONE BENEFICA

Un ristorante in aiuto agli animali

Il ristorante "Commercianti" ha accettato di sostenere tangibilmente la Protezione Animali di Lugano (SPALD) di Lugano. Come? A partire dal primo marzo prossimo e per la durata di un anno, il noto bar-ristorante ubicato in un palazzo del centro cittadino accantonerà senza praticare sovrapprezzo la somma di 50 centesimi per ogni pasto caldo. L'ammontare che ne scaturirà sarà interamente devoluto alla Protezione Animali, con l'intento di migliorare l'accoglienza riservata ai trovatelli che vi sono accuditi. Una causa benefica che merita di essere sostenuta.

DAL CONFINE Stop al blocco notturno

Si torna a circolare sulla Statale Regina

Ancora una notte di "passione" sulla vecchia Statale Regina tra Porlezza e Gandria che dovrebbe vivere l'ultima fase del blocco alla circolazione notturna tra il bivio di Sasso Rosso e l'abitato di San Mamete, in vigore da martedì scorso dalle 21 alle 5. Una decisione presa dall'ANAS al fine di ovviare ai rischi per la viabilità durante le operazioni di ripristino delle apposite barriere contenitive così da evitare il franamento di sassi sulla strada. La decisione di procedere in questi giorni a lavori notturni ha anche la finalità di preservare da eccessivi disagi il flusso

delle automobili dei lavoratori frontalieri che quotidianamente dalle 5 alle 8, è diretto verso la dogana di Gandria e che nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 19, verso il Comune italiano di Porlezza. Da venerdì il cantiere tornerà ad animarsi nelle ore diurne, ovvero dalle 8.30 alle 16.00 ed il traffico sarà disciplinato da due movieri, in modo da ridurre i disagi. Prima del completo ripristino della normale viabilità occorre però un mese. Nel frattempo sono stati avviati regolarmente i lavori per il completamento della galleria di Cressogno. (L.C.L.)

LA FASE 1 TERMINA IN ESTATE

Riparte il cantiere dei ripari fonici di Bissone

Dopo la pausa invernale, riprendono in questi giorni sulla A2 i lavori nel comparto di Bissone, dove è in corso il risanamento fonico del tratto che collega le due gallerie ai lati del ponte diga di Melide. Fino alla prossima estate si opererà a monte della carreggiata, con la posa della carpenteria metallica e dei pannelli fonici (fine della Fase 1). In seguito, il cantiere si sposterà a valle per la Fase 2, durante la quale si installeranno le barriere foniche sulla corsia Nord-Sud. Il traffico non dovrebbe subire particolari disagi dato che sarà sempre gestito mediante il collaudato ed efficace sistema "4-0" (il che tradotto significa due corsie per direzione). Si raccomanda comunque prudenza e rispetto dei limiti di velocità.

Cultura & Spettacoli

ANTEPRIMA LIBRI

Lugano Biblioteca Cantonale, 18.00: "Lettere a Ludovica", Cesare Pavese, Felice Balbo, Natalia Ginzburg. Presentazione dell'omonimo volume (ed. Archinto) con interventi di curatore Carlo Ginzburg, di Paolo Di Stefano e Giovanni Orelli.
Lugano Ospedale Regionale, Aula Magna, 11.30: "Leggere, con cura" con Gianluigi Rossi (Direttore EOC), Fabiano Alborghetti (responsabile del progetto), Patrizia Gioia.

CINECLUB

Lugano Cinema Cittadella, 18.15: Doubt di John Patrick Shanley (USA, 2008). "English Film Club".

CONFERENZE

Caslano Scuole Elementari, 20.30: Meteorologia e dintorni. Relatore: Piernando Binaghi.
Lugano Palacongressi, sala B, 20.30: "Due antiche capitali del secondo millennio a.C. in Turchia sud-orientale". Relatore: Nicolò Marchetti.
Lugano Università (Facoltà di Teologia), 18.00: Nonne, madri, figlie e nuore nel "mondo che cambia". Relatrice: Vittoria Cesari Lusso. Organizza l'Associazione Dialogare. Incontri nell'ambito del ciclo: "Il mondo che cambia".
Massagno Cinema Lux, 20.00: La scuola come opportunità e via per superare le disparità sociali. Proiezione di "Stella" di Sylvie Verheyde (Fr, 2008) e intervento di Fabio Pusterla. "...E vissero felici e con".
Tesserete Scuole Medie, 20.00: Ghiacciai quali indicatori del clima che cambia. Conferenza con diapositive di Kappenberger.

MUSICA

Lugano Bar Sassa Lounge, 20.30: Tullio Ricci E - Motion Trio Jazz.
Lugano Auditorio RSI, 20.30: Orchestra della Svizzera italiana. Concerto sinfonico diretto da Nicholas Milton. Solista: Cloë Hanslip, violino. Pagine di Adams e Reich. "Dal Nuovo Mondo".

CINEMA

CINESTAR MULTICINEMA	
Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)	
AMABILI RESTI	17.45 20.30
di Peter Jackson con Mark Wahlberg e Susan Sarandon. Tratto dal romanzo di Alice Sebold. Da 14 anni.	
AN EDUCATION	20.15
di Lone Scherfig con Peter Sarsgaard e Carey Mulligan.	
AVATAR	versione3D 17.45
di James Cameron con Sam Worthington e Zoe Saldana. Film di fantascienza. Da 10 anni.	
BACIAMMI ANCORA	18.00
di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi e Vittoria Puccini. Da 8 anni acc./Da 10 non acc.	
CHE FINE HANNO FATTO I MORGAN?	18.15 20.45
di Marc Lawrence con Hugh Grant e Sarah Jessica Parker.	
LA PRIMA COSA BELLA	18.00 20.45
di Paolo Virzì con Valerio Mastandrea e Micaela Ramazzotti.	
SCUSA MA TI VOGLIO SPOSARE	20.30
di Federico Moccia con Raoul Bova e Michela Quattrocchio.	
THE WOLFMAN	17.30
di Joe Johnston con Benicio Del Toro, Anthony Hopkins, Emily Blunt. Da 14 anni.	
TRA LE NUVOLE	18.00
di Jason Reitman con George Clooney e Vera Farmiga.	
CORSO	Via Pioda 4 - 091 922.96.62
IL CONCERTO	16.15 20.45
di Radu Mihaileanu.	
IO, LORO & LARA	18.30
di e con Carlo Verdone e Laura Chiatti. Da 8 anni acc./Da 10 non acc.	
LUX MASSAGNO	Via Motta 61 - 091 967.30.39.
STELLA	20.00
di Sylvie Verheyde con Leora Barbara, Karole Rocher, Guillaume Depardieu.	

MICHELE FERRARIO PER PISONI

Torricella-Taverne: cambio in corsa nel Municipio

Il Gruppo "Per Torricella-Taverne" informa che, a seguito del cambiamento di domicilio, il suo attuale municipale Claudio Pisoni lascerà la carica a decorrere dal 31 marzo. Nel corso di una riunione che ha avuto luogo il 23 febbraio, i proponenti del Gruppo hanno designato quale subentrante Michele Ferrario, giornalista, domiciliato a Torricella-Taverne dal 2007. Cinquantenne, tra il 1991 e il 1993 ha diretto l'allora quotidiano "Popolo e Libertà"; dal 1988 al 1996 è stato consigliere comunale a Porza, dal 2000 al 2004 consigliere comunale e capogruppo PPD a Breganzona, dal 2004 al 2007 membro dell'Ufficio presidenziale PPD di Lugano. Michele Ferrario entrerà in carica nel corso del mese di aprile.